



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2613 del
25/07/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Sara Casilli

Responsabile del procedimento

dott.ssa Sara Casilli

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL R.U.P. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL' ART. 31 COMMA 8 DEL D.LGS 50/2016 E DELL' ART. 1 COMMA 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 , convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii a STUDIO A.C. SRL - IMPORTO SPESA EURO 38.349,48 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE - CIG Z633BB47AB

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione";

Premesso che

Il Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica" della Città metropolitana di Roma Capitale II ha la competenza istituzionale di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ad uso scolastico di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, provvedendo, secondo le previsioni normative in materia di programmazione delle OO.PP., alla verifica dei fabbisogni dell'edilizia scolastica ed alla



conseguente programmazione ed esecuzione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria, sulla base delle disponibilità di Bilancio;

si rende necessario adempiere alle attività di supporto amministrativo al RUP - Direttore del Dipartimento I - nello svolgimento delle attività di gestione, monitoraggio e indirizzo metodologico con riferimento agli interventi di edilizia scolastica presenti nella Programmazione Triennale delle OO.PP. approvata dall'Ente ed, in particolare, ai procedimenti finanziati dal PNRR -nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU), ad oggi n. 183-, di competenza del Dipartimento I della Città metropolitana di Roma Capitale;

le attività si articoleranno indicativamente nelle seguenti prestazioni:

- studio del nuovo codice dei contratti pubblici, adottato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 ed elaborazione di standard contrattuali e documenti di gara coerenti con la nuova disciplina, in tema di appalti di lavori servizi e forniture, da condividere con i Servizi tecnici anche al fine di favorire l'uniformità dei format utilizzati;
- predisposizione e redazione della sequenza di atti propedeutici all'espletamento delle singole procedure (predisposizioni atti di gara, scelta dei sistemi di affidamento nonché del criterio di selezione del contraente);
- gestione della fase prodromica alla contrattualizzazione dell'appalto, con riferimento alla procedura di gara sino alla contrattualizzazione;
- supporto alla fase di gestione patologica contrattuale (risoluzioni, recessi, modifiche contrattuali ex art. 106 d.lgs. 50/2016, contenzioso);
- Formazione, in presenza e da remoto, in materia di appalti pubblici, ex d.lgs. 36/2023.
- risoluzione criticità e problematiche giuridico-amministrative nella gestione delle procedure PNRR in relazione alle Circolari e Direttive di volta in volta impartite dagli Enti finanziatori, anche in tema di rendicontazione delle risorse assegnate;
- predisposizione di memorie, richiesta pareri, documenti di sintesi in relazione alle procedure di competenza del Dipartimento I.

l'attività sopra declinata rientra nella provvista di competenze della Direzione del Dipartimento I e lo scrivente, in qualità di Direttore, è individuato come RUP dei procedimenti relativi;



si rende necessario, attesa la mole di adempimenti da realizzare nonché la specificità di talune competenze giuridico-amministrative richieste, acquisire un supporto al RUP per l'espletamento delle seguenti attività sopra delineate;

VISTO l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale " *Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*" e " *A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data*";

Dato atto che la presente procedura è stata avviata con invito a presentare l'offerta pubblicato sul Portale Gare dell'Ente in data 28 giugno 2023, sotto la vigenza del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto, pertanto, l'art. 31 del predetto codice appalti rubricato "(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni);

Visto in particolare il comma 8 del sopra richiamato art. 31 ai sensi del quale: " [...]nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell' articolo 36, comma 2, lettera a).[...]"

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (G.U. - n. 178 del 16 luglio 2020) entrata



in vigore il 15/09/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare l’art. 1 rubricato “*Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*” che testualmente recita: “ *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023[...]*”;

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “ *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” ed , in particolare l’art. 51, “ *Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;*

visto, altresì, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: 2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]”;

visto l’art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. 1°. *Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.”;*



Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: *“Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]”*;

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»*;

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art.217 del D.lgs. 50/20106;

che il Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett.bbbb) definisce *“mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica”* ;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad



istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di “ Servizi di supporto al RUP” , dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato proposto di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

che, pertanto, il sottoscritto Rup Ing. Claudio dello Vicario ha redatto gli atti relativi al seguente servizio: " Servizio di SUPPORTO amministrativo al R.U.P ex art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e e ss.mm. e ii. di seguito elencati:

- Relazione e calcolo parcella;
- Disciplinare supporto al Rup ;

che è stato indicato l'importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 33.800,00, oltre IVA 22% dando atto di aver provveduto alla determinazione della composizione del suddetto importo a corpo, applicando , quale linea guida, la Tariffa individuata dal DM 17 giugno 2016, in ragione dell' importo orario indicativo in base alla tipologia di incarico e delle competenze professionali, come individuato all'art. 6, comma 2 del richiamato D.M.;

che si è pertanto stabilito di procedere all'affidamento del “Servizio di SUPPORTO al R.U.P art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ess.mm. e ii. ” mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del . decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale impone alle stazioni appaltanti " di procedere all' affidamento delle attività di esecuzione di servizi [...] di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto importo inferiore a: €139.000,00 ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, STUDIO AC SRL , con sede in Roma Via dei Colli Portuensi 41-43, P.IVA 16921221004, cui affidare l'esecuzione del servizio;

il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura del servizio da eseguire nel rispetto principio di rotazione e di massima



partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario, negli ultimi 12 (dodici mesi) di servizi della medesima tipologia per importi superiori alla soglia dell'affidamento diretto prevista dall'art. 1, comma 2, lett. a) del . decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii;

visto il comma 3 del richiamato art. 1 della L.120/2020 e ss.mm e i., ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita " prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del



regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia.[]";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara;

che in data 28.06.2023 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI032593-23 con scadenza presentazione offerta il giorno 12.07.2023 con la quale è stato richiesto all'operatore STUDIO AC SRL, con sede Roma Via dei Colli Portuensi 41-43, P.IVA 16921221004 , di presentare la propria offerta relativamente al servizio professionale per attività di supporto al RUP ex art art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ess.mm. eii. CIG: Z633BB47AB sull'importo a base d'asta di € 33.800,00;

che veniva prorogata la scadenza della presentazione delle offerte al giorno 13.07.2023;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, lo STUDIO AC SRL, in persona del legale rappresentante Avv. Federico Busbani, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta registro di sistema PI012927-23 del 13.07.2023 accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause delle esclusioni ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e a fronte di un importo del servizio pari ad € 33.800,00 offriva un ribasso percentuale, del 7,00 %;



che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il legale rappresentante della Società affidataria, Federico Busbani, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Rup.Ing. Claudio Dello Vicario, il responsabile del procedimento amministrativo e dell'istruttoria Dr.ssa Sara Casilli;

che l'Affidataria ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente P.I.A.O. Sezione Anticorruzione e Trasparenza, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 51 del 20.04.2023;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. nei confronti del legale rappresentate e socio unico della società affidataria;

dato atto, inoltre, che il R.U.P., ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, ha dichiarato che non vi sono conflitti di interesse tra lo stesso R.U.P. ed il legale rappresentante e socio unico della Società Affidataria;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio la dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'affidataria in sede di iscrizione all'albo "Servizi di supporto amministrativo al RUP";

che sono state avviate le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal legale rappresentante della Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, e ss.mm. e ii;

atteso che il Dirigente del Servizio attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il legale rappresentante della società affidataria;



ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 1 co. 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 , convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii., allo STUDIO AC S.r.l. , con sede legale in Roma , Via dei Colli Portuensi 542, C.F. e P.IVA 16921221004, per un importo contrattuale pari ad € 31.434,00 oltre IVA 22% pari ad € 6.915,48 per un importo complessivo pari a € 38.349,48;

vista la variazione di POG autorizzata dal competente ufficio di Ragioneria:

· quanto ad € 19.174,74 dal Capitolo 103554, art. 6 (ex NOLSTR art. 0000) Miss. 04 Programma 02 E.F. 2023 al Capitolo 103563, art. 7 (ex ESPCOM art. 0000) Miss. 04 Programma 02 cdc 9141 cdr DPT0104 E.F. 2023;

· quanto ad € 19.174,74 dal Capitolo 103554, art. 6 (ex NOLSTR art. 0000) Miss. 04 Programma 02 E.F. 2024 al Capitolo 103563, art. 7 (ex ESPCOM art. 0000) Miss. 04 Programma 02 cdc 9141 cdr DPT0104 E.F. 2024;

Dato atto che la Ragioneria ha provveduto ad effettuare lo svincolo fondi in favore della scrivente Direzione dipartimentale, creando i seguenti impegni di spesa:

impegno n. 4420 anno 2023 cap 103563 art 11 per € 19.174,74;

impegno n. 323 anno 2024 cap 103563 art 11 per € 19.174,74;

Preso atto che la spesa di euro 38.349,48 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103563 /11	ESPCOM - ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	



Importo	19.174,74	
N. Movimento	323/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.10.002 - ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103563 /11	ESPCOM - ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	19.174,74	
N. Movimento	4420/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.10.002 - ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa



1. di autorizzare l'esecuzione del servizio di SUPPORTO al R.U.P ex art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di € 38.349,48 come di seguito dettagliato:

A	Servizio di supporto amministrativo al RUP	€.31.434,00
Somme a Disposizione		
B	IVA 22 % su A)	€.6.915,48
C	Totale somme a disposizione	€.6.915,48

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura PI032593- 23 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii., allo **STUDIO AC S.r.l.**, in persona del legale rappresentante avv. Federico Busbani, con sede in Roma Via dei Colli Portuensi 542, C.F. e P.IVA 16921221004 , che ha offerto un ribasso percentuale del 7,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad 33.800,00 per



un importo contrattuale pari ad € 31.434,00 oltre IVA 22% pari ad € 6.915,48 per un importo complessivo pari a € 38.349,48;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2), all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società affidataria, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del 50/2016 e ss.mm.ii., divenuta efficace l'aggiudicazione si procederà, entro i successivi 60 gg, alla sottoscrizione del documento di stipula a cura del Direttore del Dipartimento I in modalità telematica sul portale gare della CMRC;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del lgs. 50/2016 e mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di stabilire che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii., e dell'art. 32, comma 8 del lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all' articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

7. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Disciplinare;

8. di impegnare, in ragione del periodo di esecuzione del servizio, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile, la somma complessiva di € 38.349,48 a favore dello STUDIO AC S.r.l., con sede legale in Roma- Via dei Colli Portuensi 542, C.F. e P.IVA 16921221004 come segue:



· quanto ad € 19.174,74 sul Capitolo 103563, art. 11 (ex ESPCOM art. 0000) Miss. 04 Programma 02 cdc 9141 cdr DPT0104 E.F. 2023;

· quanto ad € 19.174,74 sul Capitolo 103563, art. 11 (ex ESPCOM art. 0000) Miss. 04 Programma 02 cdc 9141 cdr DPT0104 E.F. 2024;

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

10. di stabilire che al pagamento, a favore della Società affidataria STUDIO AC S.r.l., si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I , previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della Società, dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e del relativo certificato di pagamento secondo le tempistiche definite nel Disciplinare, allegando le relative fatture notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 269 lett. b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 38.349,48 come di seguito indicato:

Euro 19.174,74 in favore di STUDIO AC S.R.L. C.F 16921221004 VIA DEI COLLI PORTUENSI 542 , ROMA



<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	1	3	103563 / 11	DPT0104	23075	2024	323

CIG: Z633BB47AB

Euro 19.174,74 in favore di STUDIO AC S.R.L. C.F 16921221004 VIA DEI COLLI PORTUENSI 542 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	1	3	103563 / 11	DPT0104	23075	2023	4420

CIG: Z633BB47AB



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.